

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-5983 del 09/12/2020
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla Fondazione ALSOS per il "Complesso Villa Jano e di via Gaibola" destinato ad attività di eventi di formazione e divulgazione, con annesso ristorante, sito in Comune di Bologna (BO), via di Jano nn. 4-6 e via Gaibola n. 7.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-6144 del 09/12/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno nove DICEMBRE 2020 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla **Fondazione ALSOS per il "Complesso Villa Jano e di via Gaibola"** destinato ad attività di eventi di formazione e divulgazione, con annesso ristorante, sito in Comune di Bologna (BO), via di Jano nn. 4-6 e via Gaibola n. 7.

LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla Fondazione ALSOS (C.F. 91405380378) per il "Complesso Villa Jano e di via Gaibola" destinato ad attività di eventi di formazione e divulgazione, con annesso ristorante, sito in Comune di Bologna, via di Jano nn. 4-6 e via Gaibola n. 7, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali³ di acque reflue domestiche** {Soggetto competente Comune di Bologna}.
 - **Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico⁴** {Soggetto competente Comune di Bologna}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A e B** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e delle D.G.R. 1053/2003, 286/2005 e 1860/2006.

⁴ Ai sensi dell'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995 e ss.mm.ii.

3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁵.
4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁶.
5. Obbliga la **Fondazione ALSOS** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁷.
6. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁸.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La Fondazione ALSOS (C.F. 91405380378) con sede legale in Comune di Bologna, via di Jano n. 4, per il "Complesso Villa Jano e di via Gaibola" destinato ad attività di eventi di formazione e divulgazione, sito in Comune di Bologna, via di Jano nn. 4-6 e via Gaibola n. 7, ha presentato, nella persona del procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Bologna in data 24/07/2020 (Prot. n. 295888) la domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013, per le matrici autorizzazione allo scarico in acque superficiali, autorizzazione alle emissioni in atmosfera e comunicazione in materia di impatto acustico, dichiarando che l'emissione in atmosfera dell'impianto, derivata dal gruppo elettrogeno da 198 KWt è soggetta all'autorizzazione di carattere generale ai sensi dell'art. 272, comma 2, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii e che l'attività non è soggetta agli obblighi di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) di cui al Titolo III della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

⁵ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

⁶ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁷ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/2013.

⁸ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 300736 del 29/07/2020 (prot. SUAP n. 295888/2020), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 29/07/2020 al PG/2020/109168 e confluito nella **Pratica SINADOC 21001/2020**, ha trasmesso la domanda di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2020/136644 del 23/09/2020 ha sollecitato il Comune di Bologna ad inviare i pareri di competenza necessari al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto **1** della suddetta decisione.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 386020 del 30/09/2020, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 30/09/2020 al PG/2020/140249, ha richiesto integrazioni alla fondazione in oggetto, sospendendo i termini del procedimento.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 407820 del 13/10/2020, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 13/10/2020 al PG/2020/147190, ha trasmesso documentazione integrativa inviata dalla fondazione in oggetto in data 08/10/2020.
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota PG/2020/173192 del 30/11/2020 ha trasmesso parere favorevole per la matrice scarichi in acque superficiali ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 511988 del 03/12/2020, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 03/12/2020 al PG/2020/175471, ha trasmesso parere ambientale favorevole del Comune di Bologna del 02/12/2020 (Prot. n. 510969), nulla osta urbanistico del Comune di Bologna del 31/08/2020 (Prot. n. 335686) e nulla osta per l'impatto acustico del Comune di Bologna del 16/11/2020 (Prot. n. 474595) ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, dato atto che l'emissione in atmosfera derivata dal gruppo elettrogeno da 198 KWt non è soggetta ad autorizzazione ai sensi dell'art. 272, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii in quanto la potenzialità termica nominale è inferiore ad 1 Mwt, preso atto di quanto dichiarato dalla società in merito obblighi di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) di cui al Titolo III della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., acquisiti i pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁹. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 221,00 come di seguito specificato:**
 - Allegato A - matrice scarico acque reflue domestiche in acque superficiali: cod. tariffa 12.2.1.5 pari a € 221,00.

⁹ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

- Allegato B - matrice impatto acustico: saranno quantificati separatamente quando fornito supporto tecnico al Comune - Soggetto competente in materia di impatto acustico da ARPAE - APAM.

Bologna, data di redazione 09/12/2020

LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Patrizia Vitali¹⁰

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

¹⁰ Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dott. sa Patrizia Vitali.

Autorizzazione Unica Ambientale
Fondazione ALSOS per il "Complesso Villa Jano e di via Gaibola"
Comune di Bologna (BO), via di Jano nn. 4-6 e via Gaibola n. 7

ALLEGATO A

**Matrice scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della
Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**

Classificazione dello scarico

Scarico (denominato S1) in acque superficiali (compluvio naturale interno alla proprietà che recapita in reticolo idrografico minore) classificato dal Comune di Bologna (visto il parere di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Urbano), “scarico di acque reflue domestiche” provenienti dall'attività di eventi di formazione e divulgazione, con annesso ristorante, e da una civile abitazione.

Le acque reflue domestiche nere provenienti dal Complesso Villa Jano, derivate dai servizi igienici presenti nei diversi edifici del complesso, sono inviate assieme alle relative acque reflue domestiche saponose pretrattate all'impianto di depurazione di Villa Jano (carico complessivo di 44 A.E.). Le acque reflue domestiche saponose provenienti dal Complesso Villa Jano derivano da più edifici e sono così suddivise:

- le acque reflue domestiche saponose della Guest House “A”, derivate dai reflui dei bagni, sono pretrattate mediante degrassatore (da 26 A.E.);
- le acque reflue domestiche saponose della Guest House “B”, derivate dai reflui dei bagni, sono pretrattate mediante degrassatore (da 7 A.E.);
- le acque reflue domestiche saponose della Guest House “C”, derivate dai reflui dei bagni, sono pretrattate mediante degrassatore (da 3 A.E.) e fossa Imhoff (da 3 A.E.);
- le acque reflue domestiche saponose della “Cucina”, derivate dai reflui della cucina e dei bagni, sono pretrattate mediante degrassatore (da 56 A.E.);
- le acque reflue domestiche saponose della “Villa- lato Ovest”, derivate dai reflui dei bagni, sono pretrattate mediante degrassatore (da 22 A.E.);
- le acque reflue domestiche saponose della “Villa - lato Est”, derivate dai reflui dei bagni, sono pretrattate mediante degrassatore (da 10 A.E.);
- le acque reflue domestiche saponose della “Auditorium”, derivate dai reflui dei bagni, sono pretrattate

mediante degrassatore (da 22 A.E.);

- le acque reflue domestiche saponose della “Casa del Custode”, derivate dai reflui della cucina e dei bagni, sono pretrattate mediante degrassatore (da 3 A.E.).

L'impianto di depurazione di Villa Jano è composto da fossa Imhoff da 55 A.E., da filtro percolatore aerobico da 55 A.E. e da una seconda fossa Imhoff avente funzione di trattenere materiale in sospensione da 32 A.E. A valle dell'impianto le acque depurate confluiscono in un pozzetto che prende in carico eventuali acque meteoriche derivanti dal troppo pieno della vasca ad uso irriguo a monte (la rete di acque meteoriche di dilavamento dei coperti e delle aree impermeabili del complesso le collette tali acque ad una vasca che funge da laminazione e recupero per uso irriguo situata vicino all'impianto di depurazione), per poi recapitare il tutto in un compluvio interno alla proprietà mediante scarico S1. In uscita dal depuratore verrà inserito un misuratore di portata per monitorare lo scarico. A valle del pozzetto di confluenza vi è il pozzetto di ispezione (dimensioni interne 80x80 cm) che permette un idoneo campionamento dello scarico per caduta.

Le acque reflue domestiche saponose della residenza di Via Gaibola 7, derivate da reflui di cucina e dai reflui dei lavabo dei bagni/lavanderie sono trattati mediante 2 degrassatori dedicati, sono successivamente inviati, assieme alle acque reflue domestiche nere derivate dai servizi igienici presenti, ad una vasca di sedimentazione da 8 A.E., ed infine tali reflui pretrattati sono inviati all'impianto di depurazione di Villa Jano.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Bologna, visto anche il parere di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Urbano PG/2020/173192 del 30/11/2020, con parere favorevole con prescrizioni tecniche all'autorizzazione allo scarico Prot. n. 511988 del 03/12/2020, pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 03/12/2020 al PG/2020/175471. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Elaborato “*R.1 - RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA*” datato luglio 2020 (agli atti di ARPAE in data 29/07/2020 al PG/2020/109168).
- Elaborati “*A.2 - PUNTI DI SCARICO SU MAPPA CTR*” datato luglio 2020, “*A.4 - PLANIMETRIA RETI VILLA JANO*”, “*A.6 - PLANIMETRIA RETI DI PROGETTO VIA GAIBOLA 7*” e “*A.7 - PUNTO DI SCARICO VILLA JANO*” tutti datati luglio 2020 (agli atti di ARPAE in data 29/07/2020 al PG/2020/109168).

Pratica Sinadoc 21001/2020

Documento redatto in data 09/12/2020

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | Fax +39 051 6598154 | PEC aobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370



Comune di Bologna

Dipartimento Urbanistica, Casa e Ambiente

Settore Ambiente e Verde

U.I. Qualità Ambientale

Piazza Liber Paradisus 10

Torre A – piano 7°

40129 Bologna

tel. 051.2193840

fax 051.2193175



Sostenibilità
è Bologna

P.G. N. 510969

DEL 2.12.2020

OGGETTO: Parere scarico di acque reflue domestiche su suolo/corso d'acqua superficiale inerente il seguente insediamento:

- **“Fondazione ALSOS – Complesso Villa di Jano” – Via Gaibola n. 7/Via di Jano nn. 4-6 (Rif. Procedimento AUA P.G. n. 295888/2020).**

Vista la domanda in oggetto e gli allegati tecnici che della stessa fanno parte integrante, pervenuta a questa Amministrazione, intesa ad ottenere l'Autorizzazione Unica Ambientale con specifico riferimento alla matrice scarico di acque reflue su suolo/corso d'acqua superficiale;

Preso atto del nulla osta rilasciato da ARPAE – Distretto Urbano - con nota prot. 173192 del 30.11.2020, e delle prescrizioni in esso contenute;

Visto il D.Lgs. n. 152/06, così come integrato e modificato dal D.P.R. n. 227/11 e dal D.P.R. n. 59/13;

Vista la Deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1053 del 9.06.03;

Vista la Deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 286 del 14.02.05;

Vista la Deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1860 del 18.12.06;

Visto il vigente Regolamento del Servizio Idrico Integrato;

Visto l'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 44 dello Statuto del Comune di Bologna;

Visto l'atto di delega P.G. n. 360655/16;

Visti gli artt. 333, 334, 335, 336 del Regolamento di Igiene per la Tutela della Salute e dell'Ambiente;

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

allo scarico di acque reflue domestiche su suolo/corso d'acqua superficiale della “Fondazione ALSOS – Seragnoli Isabella”, proveniente dall'insediamento denominato “Complesso Villa di Jano” sito in via Gaibola n. 7/via di Jano nn. 4-6 – Bologna.

Il presente parere è condizionato al rispetto delle prescrizioni indicate da ARPAE con nota prot. 173192 del 30.11.2020 ed è riferito allo scarico oggetto del procedimento sopracitato; pertanto lo scarico di reflui di diversa origine o defluenti in altro corpo recettore dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

Distinti saluti.

Documento firmato digitalmente da

IL DIRETTORE

SETTORE AMBIENTE E VERDE

Dr. Roberto Diolaiti

Spettabile **ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni
Metropolitana**
Via San Felice n. 25 – 40122 Bologna-
PEC aoobo@cert.arpa.emr.it
c.a. Lorenzo FARNE'

Spettabile **SUAP del Comune di Bologna**
U.I. Attività Produttive e Commercio
U.O. Qualità Ambientale
Piazza Liber Paradisus 10 -40129 Bologna
PEC: suap@pec.comune.bologna.it

Spettabile **Comune di Bologna**
Dipartimento Urbanistica -Casa-Ambiente
Settore Ambiente e Verde
U.I. Qualità Ambientale
Piazza Liber Paradisus 10 -40129 Bologna
PEC: protocollogenerale@pec.comune.bologna.it

OGGETTO: **D.P.R. 59/2013 – D.G.R. 569/2019.** Parere relativo a Domanda di AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE per scarico di acque reflue domestiche presentata dalla sig.ra Isabella Seragnoli per conto di **FONDAZIONE ALSOS “Complesso Villa di Jano”**- Via di Jano 4-6 e Via di Gaibola 7 in Comune di Bologna.

Con riferimento all'oggetto, presa visione del contenuto della domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata al SUAP di Codesto comune, valutate le documentazioni tecniche presentate si esprime per quanto di competenza il seguente parere .

Lo scarico derivante dall'insediamento è costituito da una residenza permanente oltre a n.5 diversi edifici adibiti ad attività di divulgazione e formazione e n.1 edificio che verrà adibito ad uso ristorazione; la classificazione è di tipo “domestico”, secondo le definizioni di cui al punto g) – art.74- del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006.

E' stata presentata domanda per l'esecuzione delle opere di sistemazione fognaria in area soggetta a vincolo idrogeologico.

Viene presentata planimetria relativa ai salti di quota delle condotte fognarie al fine di mantenerne congrue le pendenze.

Il sistema di scarico che originerà lo **Scarico S1** deriverà dai seguenti insediamenti:

1)residenza (Via Gaibola 7); viene calcolata una potenzialità di scarico pari a 8 a.e.;

viene previsto n.1 degrassatore per i reflui di cucina e n.1 degrassatore per i reflui dei lavabo bagni/lavanderie; tutti i reflui vengono convogliati ad una vasca di sedimentazione prima del raccordo al sistema fognario che raccoglie anche i reflui del Complesso via Jano e viene depurato mediante fossa Imhoff e sistema secondario costituito da filtro aerobico completo della fossa Imhoff avente funzione di trattenere materiale in sospensione;

2) complesso Villa di Jano(Via di Jano 4/6) viene calcolata una potenzialità di scarico pari a 44 a.e.;

E' composto da n. 3 edifici “Guest House”, 1 villa per sale studio e riunioni, 1 villa ad uso ristorante, 1 edificio uso auditorium;

sono previsti n. 5 degrassatori che raccolgono reflui da acque saponose (docce/lavabo/lavanderie), oltre al degrassatore per i reflui della cucina del ristorante;

tutti i reflui vengono collegati alla fossa Imhoff ed al filtro aerobico citato al punto 1).

Il filtro batterico aerobico finale completo della fossa Imhoff all'uscita, è correttamente dimensionato per una potenzialità di scarico pari a 55 a.e. (volume 46 mc).

Il sistema fognario prevede la necessità di impianto di sollevamento fognario, oltre ad una stazione di pompaggio acque meteoriche ed infine pompe di sollevamento all'interno del percolatore aerobico; dovrà essere pertanto installato un sistema di allarme a servizio della pompa di rilancio dei reflui domestici, di pompaggio delle meteoriche e di sollevamento all'interno del filtro aerobico per segnalare possibili malfunzionamenti, da collegarsi all'alimentazione elettrica generale al fine di evitare eventuali interruzioni di corrente non controllate; si rileva anche la necessità di sottoscrivere con ditta specializzata e mantenuto nel tempo un contratto di gestione e manutenzione programmata delle pompe di rilancio dei reflui;

Il recapito finale è costituito da fosso esistente di impluvio all'interno della proprietà.

Visto quanto sopra, si esprime per quanto di competenza **nulla osta** alla domanda della proprietà vincolato alle seguenti prescrizioni:

- Lo scarico dovrà essere conforme ai valori limite di emissione indicati nella tabella D allegata alla DGR 1053/2003;
- Le fosse Imhoff dovranno essere dotate di adeguata tubazione di ventilazione portata al tetto del fabbricato oppure in zona dove non possa arrecare fastidi;
- si ricorda alla proprietà una costante e corretta manutenzione dell'impianto di depurazione proposto, con particolare riferimento alla periodica asportazione del fango di supero dalle fosse Imhoff e dai degrassatori, che dovrà essere eseguita con cadenza almeno annuale da ditta specializzata ed autorizzata ai sensi della vigente normativa sullo smaltimento dei rifiuti (D.Lgs. n. 152/06 e successive modificazioni ed integrazioni);
- la proprietà dovrà farsi carico delle periodiche operazioni di manutenzione e controllo del percolatore, con particolare riguardo alle periodiche operazioni di controlavaggio della massa filtrante a cadenza almeno annuale;
- il corpo recettore dovrà essere sottoposto a periodiche operazioni di pulizia nel tratto corrispondente allo scarico dei reflui in oggetto, al fine di evitare che eventuali ristagni siano causa di esalazioni maleodoranti;
- il pozzetto d'ispezione e prelievo, conforme allo schema-tipo di cui al manuale Unichim 92 del Febbraio 1975, dovrà essere reso sempre accessibile agli Enti di controllo nonché tenuto in sufficiente stato di pulizia;
- il titolare dello scarico dovrà garantire il rispetto delle disposizioni contenute al IV comma dell'art. 4.7 della Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 9.6.2003;
- si demanda agli Enti in indirizzo la verifica riguardante la necessità di ottenere l'autorizzazione idraulica da parte il Gestore del recettore finale;
- dovrà essere predisposto il sistema di allarme a servizio della pompa di rilancio dei reflui domestici, di pompaggio delle meteoriche e di sollevamento all'interno del filtro aerobico, al fine di segnalare possibili malfunzionamenti, da collegarsi all'alimentazione elettrica generale per evitare eventuali interruzioni di corrente non controllate;
- il titolare dello scarico dovrà sottoscrivere con ditta specializzata e mantenuto nel tempo un contratto di gestione e manutenzione programmata delle pompe di cui sopra o, in alternativa, delegare personale interno opportunamente formato;
- il suddetto parere è da riferirsi esclusivamente alle acque e al corpo recettore su indicati e per il numero di abitanti equivalenti considerato, per cui scarichi di diversa origine o defluenti in altri corpi recettori necessitano di separata autorizzazione. Ogni modifica sostanziale allo scarico, che dia luogo ad un aumento del carico organico espresso in abitanti equivalenti (AE) rispetto alla situazione autorizzata, dovrà essere comunicata alle due Amministrazioni in indirizzo per l'aggiornamento dell'autorizzazione.

L'istruttoria tecnica è stata eseguita dal p.a. Carlo Baldisserri al quale ci si potrà rivolgere per eventuali chiarimenti.



Distinti Saluti.

LA RESPONSABILE DEL DISTRETTO
(Dott.ssa Paola Silingardi)

Documento firmato digitalmente secondo le norme vigenti (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.; D.P.C.M. 30 marzo 2009) dal Dirigente di riferimento.

Autorizzazione Unica Ambientale

Fondazione ALSOS per il "Complesso Villa Jano e di via Gaibola"

Comune di Bologna (BO), via di Jano nn. 4-6 e via Gaibola n. 7

ALLEGATO B

Matrice impatto acustico di cui all'art. 8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e ss.mm.ii.

Esiti della valutazione

- Vista la documentazione di impatto acustico presentata dalla Fondazione ALSOS ai sensi dell'art. 4 comma 2) del D.P.R. 227/2011 che attesta il rispetto dei limiti della vigente zonizzazione acustica dal Comune di Bologna (Delibera del Consiglio Comunale OdG n. 336/15 - P.G. n. 328998/15) per l'attività di eventi di formazione e divulgazione, con annesso ristorante.
- Visto il nulla osta acustico del Comune di Bologna del 16/11/2020.

Prescrizioni

1. Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Bologna con nota Prot. n. 474595 del 16/11/2020, con nulla osta acustico, pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 03/12/2020 al PG/2020/175471. Tale parere è riportato nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.
2. La Titolare della Fondazione, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice impatto acustico.
3. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 2 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Elaborato “Valutazione previsionale di Impatto Acustico” sottoscritto ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. in data 09/02/2016 dal sig. Marco Frittelli, in qualità di tecnico in acustica iscritto all’Albo incaricato dalla dalla Fondazione Alsos relativamente all'impianto in oggetto (agli atti di ARPAE in data 29/07/2020 al PG/2020/109168).
- Dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà ai sensi dell'art. 4 commi 1) e 2) del D.P.R. 227/2011 in data 08/10/2020 dal sig. Andrea Bolognesi, in qualità di tecnico in acustica iscritto all’Albo incaricato dalla Fondazione Alsos (agli atti di ARPAE in data 13/10/2020 al PG/2020/149190).

Pratica Sinadoc 21001/2020

Documento redatto in data 09/12/2020



Comune di Bologna

Dipartimento Urbanistica, Casa e Ambiente

Settore Ambiente e Verde

Direzione

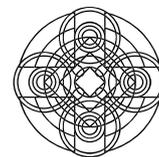
Piazza Liber Paradisus 10

Torre A – piano 7°

40129 Bologna

tel. 051.2194643

fax 051.2193175



Sostenibilità
è Bologna

Bologna, data protocollo

Area Economia e Lavoro

U.I. Attività produttive e Commercio/SUAP

U.O. Procedimenti ambientali

Dott.ssa Pierina Martinelli

Sede

PEC: suap@pec.comune.bologna.it

Oggetto: Procedimento ordinario ai sensi del DPR 160/2010 coordinato con DPR 59/2013.
Richiesta AUA per il complesso di Villa Jano di via Gaibola n. 7 – Rif. proc. AUA PG 295888/2020.
Parere in merito alla documentazione integrativa.

In riferimento all'AUA in oggetto, riguardante il complesso di Villa Jano sito in via Gaibola n.7, è stata allegata la documentazione di impatto acustico (Doima), datata 08.02.2016, con cui era stata verificata, in via previsionale, la compatibilità degli impianti tecnici a servizio degli edifici.

In tale documentazione erano stati individuati degli interventi di mitigazione volti a rendere le immissioni sonore degli impianti di progetto compatibili con i limiti di rumore, e ciò in riferimento ai ricettori appartenenti al medesimo complesso di Villa Jano (essendo i ricettori esterni distanti circa 250 m).

Essendo la relazione in oggetto di natura previsionale, si chiedeva di confermare la realizzazione degli interventi dimensionati nella Doima e, di conseguenza, la compatibilità acustica del complesso di Villa Jano nei confronti dei ricettori esterni.



Comune di Bologna

Dipartimento Urbanistica, Casa e
Ambiente

Settore Ambiente e Verde
Direzione

In risposta a quanto sopra è stata sottoscritta, da parte del progettista, una dichiarazione con cui viene asseverato quanto segue: *“...le tecnologie costruttive consigliate per l’ulteriore miglioramento acustico sono a tutti gli effetti state installate e pertanto lo stato attuale rispecchia quanto previsto dalla relazione previsionale in termini di assenza di impatto acustico nei confronti dei ricettori esterni.”*

Preso atto di quanto sopra dichiarato, per quanto riguarda la componente acustica nulla osta al rilascio dell’AUA in oggetto.

Cordiali saluti,

il Direttore del Settore Ambiente e Verde

Dott. Roberto Diolaiti

(documento firmato digitalmente

ai sensi dell’art. 20 del Codice di Amministrazione Digitale)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.